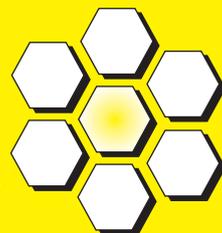


NOTIZIARIO

dell'Apicoltore



MENSILE DELL'A.R.A. ASSOCIAZIONE ROMAGNOLA APICOLTORI sca realizzato in collaborazione con l'AFA - Associazione Forlivese Apicoltori sca

Associazione di Produttori riconosciuta con Decreto Regionale n. 479 del 30.9.85. Direttore Responsabile: Alberto Contessi - Direzione Redazione Pubblicità - Via Libeccio 2/B - Bagnacavallo (RA) - Tel. 0545 61091 - E-mail: info@arapicoltori.com - Autorizzazione del Tribunale di Ravenna n. 835 del 4/6/87. Tariffa R.O.C.: «Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46), art. 1, comma 1, DCB Ravenna - Fotocomposizione e Stampa: Mazzanti Printcolor srl - Ravenna

Anno XXXIX
Agosto 2025 - N. 6

Rinnovo Consiglio d'Amministrazione per il triennio 2025-2027

L'Assemblea ordinaria dei Soci dell'ARA tenutosi lo scorso 26 giugno ha provveduto all'elezione del nuovo Consiglio d'Amministrazione per il prossimo triennio. L'ordine di elezione in base alle preferenze viene di seguito riportato.

Risultano aver votato 48 Soci e non sono state presentate deleghe da parte di Soci non presenti.

Dalle operazioni di conta dalle schede di voto risultano i seguenti risultati:

Gaudenzi Marco (Faenza) voti 44 (ELETTO);
Zanelli Guido (Massalombarda) voti 40 (ELETTO);
Vignodelli Luciano (Faenza) voti 33 (ELETTO);
Rondinini Tiziano (Faenza) voti 33 (ELETTO);
Tassinari Sauro (Cento) voti 31 (ELETTO);
Asioli Franco (Russi) voti 30 (ELETTO);
Treossi Daniela (Faenza) voti 29 (ELETTO);
Grandi Simone (Mordano) voti 29 (ELETTO);
Lodi Edoardo (Vigarano Mainarda) voti 28 (ELETTO);
Londei Luca (San Lorenzo in Campo) voti 27 (ELETTO);
Naldi Piero (Imola) voti 26 (ELETTO);
Berti Alberto (Imola) voti 25 (ELETTO);
Galli Fabio (Bagnacavallo) con voti 25 (ELETTO);
Corelli Luca (Cervia) con voti 25 (ELETTO);
Brusi Cesare (Cervia) con voti 23 (ELETTO).

Un ringraziamento sincero va al Socio ed ex-Consigliere uscente Lolli Sergio per il lavoro svolto con impegno e passione. A tutti i nuovi eletti porgiamo un augurio di buon lavoro. Giovedì 7 agosto i nuovi Consiglieri si riuniranno per l'elezione del Presidente e dei Vice-Presidenti come da statuto sociale.

Riccardo Babini

OCM MIELE Aiuto agli apicoltori. Domande entro il 17 ottobre. Novità!!!!

Regione Emilia-Romagna - REG. (UE) N. 2021/2115 E L.R. 4 MARZO 2019, N. 2. ATTUAZIONE DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA N.111/2022. ADEGUAMENTO SOTTOPROGRAMMA REGIONALE POLIENNALE 2023- 2027 PER IL SETTORE DELL'APICOLTURA. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO SULL'ANNUALITÀ 2025/2026.

E' disponibile al SIAG il modulo per la presentazione della domanda di Aiuto del settore MIELE. La scadenza per la presentazione delle domande è fissata dalla DGR n. 1004 del 23/06/2025, al 17 ottobre 2025.

- Gli aiuti agli apicoltori riguardano gli stessi interventi previsti nelle delibere degli scorsi anni. Si segnala che per la campagna 2025/2026, il bando approvato con la delibera sopra citata, ha attivato nell'ambito dell'Azione B2 l'attività "B2.2 Alimentazione di soccorso", richiedibile dagli apicoltori. Si tratta di aiuti per l'alimentazione di soccorso (candito e sciroppo) agli apicoltori che

continua in quarta pagina

AVVISO PER I SOCI A.F.A.

CONFERIMENTO MIELE 2025

Il Regolamento interno della coop. AFA prevede per i soci conferitori l'obbligo di consegnare **entro e non oltre il 31 Luglio** di ogni anno per i mieli di produzione primaverile (es. acacia, tiglio, etc.) **ed entro e non oltre il 1° settembre** di ogni anno per i mieli di produzione estiva (millefiori, castagno, girasole, melata di metcalfa, miele di erba medica etc.).

Al momento della comunicazione scritta del tipo e delle quantità di prodotto disponibile, dovrà essere consegnato almeno 1 campione per ogni partita posseduta in vasi di almeno 106 ml. e che non abbiano contenuto altre sostanze in precedenza.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato che i soci che non daranno la propria disponibilità entro i termini previsti e sopraindicati, mediante modulo firmato e inviato ad AFA, non verrà assicurato il ritiro del miele.

I mieli con umidità superiore al 18%, come da limite di legge, saranno declassati economicamente con applicazione di un MALUS al momento della liquidazione.

Il miele deve essere posto esclusivamente in fusti di tipo ungherese (blu o verdi) senza sacco per alimenti.

Oltre alle analisi dell'umidità che saranno effettuate fusto per fusto al momento del ritiro, provvederemo ad effettuare un'analisi della partita

oggetto del conferimento (screening acaricidi e/o antibiotici e/o analisi melissopalinologiche).

NUOVO SITO DIDATTICA E FORMAZIONE SOCI AFA

Dal 1 Luglio è attivo il nuovo sito <https://www.afasacformazione.com/> dove i soci AFA possono trovare le registrazioni dei seminari, videocorsi, didattica e tutti i numeri del Notiziario dell'apicoltore.

Per accedere ai contenuti è necessario registrarsi, inviando una mail a afapicoltori@gmail.com.

Al ricevimento della richiesta Vi invieremo la password di accesso

ASSEMBLEA GENERALE A.F.A. S.A.C. 2025

L'Assemblea generale della Cooperativa A.f.a di terra Domenica 5 Ottobre 2025 a Cesena.

Seguiranno aggiornamenti su luogo e orario.

CHIUSURA UFFICI PERIODO ESTIVO AFA 2025

Nel mese di Agosto gli orari di apertura della sede di Forlì saranno i seguenti:

dal 1 al 8 agosto e dal 18 al 22 agosto apertura dalle 8,00 alle 12,00

Chiusura totale nella settimana dal 11 al 15 agosto e dal 25 al 30 agosto 2025.



SERVIZI ASSICURATIVI

AGENZIE

RAVENNA OVEST - Cotignola Via Madonna di Genova 39- Tel. 0545 906276
RAVENNA EST - Ravenna Via dell'Aida 20 - Tel. 0544 400704

SUB-AGENZIE

Faenza Via Soldata 1 - Tel. 0545 906062
Lugo Via Quarantola 44 - Tel. 0545 906070
Santo Stefano Via Beveta 16 - Tel. 0545 563383
Russi Via Molinaccio 16 - Tel. 0544 580197

RECAPITI

Presso tutte le rappresentanze del Consorzio Agrario di Ravenna

www.consorzioagrarioravenna.it

Giugno 2025: indagine meteorologica, produttiva ed economica

(tratto dal report dell'Osservatorio Nazionale della Produzione e Mercato del Miele)

- **Andamento meteorologico:** Il primo mese dell'estate meteorologica 2025 è stato caldissimo sull'intera Penisola con temperature medie estremamente superiori alla norma del periodo climatologico più recente (1991-2020). Il dato di anomalia mensile di temperatura media su base nazionale è stato di ben +3,0°C, corrispondente al secondo giugno più caldo dal 1880 solo dopo quello del 2003.

Oltre ad essere stato estremamente caldo, giugno 2025 si è mostrato assai poco piovoso, Infatti le precipitazioni sono risultate notevolmente inferiori alla norma del periodo 1991-2020, in particolare nella prima e nella terza decade del mese quando masse d'aria molto stabili e secche sono risalite dal Nord Africa al Mediterraneo centrale dando origine a lunghi periodi senza precipitazioni di rilievo a parte i consueti temporali pomeridiani orografici sulle aree Alpine e sui maggiori rilievi appenninici.

- **Andamento produttivo:** Nel mese di giugno la stagione apistica ha proseguito il suo corso con andamenti produttivi eterogenei a livello nazionale. Mentre alcune regioni hanno beneficiato di condizioni climatiche favorevoli che hanno sostenuto raccolti soddisfacenti, in altre aree si sono manifestate criticità legate a fattori ambientali come il caldo eccessivo, la siccità o fenomeni temporaleschi intensi. Le produzioni di miele di #sulla si sono confermate buone se non ottime nelle principali aree vocate del Sud; anche il #coriandolo ha dato risultati interessanti nelle aree vocate della Puglia.

Nel Centro-Nord, a fianco di raccolti discreti di #millefiori e di #melata in alcuni territori, si sono riscontrate difficoltà nella produzione di miele di #castagno, penalizzata dalle ondate di caldo che hanno inciso negativamente sulla fioritura, soprattutto tra la prima e la seconda decade del mese. Le rese, in molti casi, sono risultate inferiori alle attese, sebbene ci siano anche aziende che hanno riportato risultati soddisfacenti.

Stagione da dimenticare per #eucalipto in Sardegna dove la fioritura è risultata scarsa e disomogenea, fortemente condizionata dalla siccità della stagione precedente. Prosegue nel frattempo la raccolta dei mieli di montagna, in particolare millefiori d'alta quota e #rododendro, che nelle regioni alpine stanno dando esiti generalmente positivi.

Con la conclusione delle principali fioriture estive e i primi segnali di melata in alcune aree, l'attenzione degli apicoltori si concentra ora sulle operazioni di controllo della varroa: i monitoraggi condotti in diversi territori indicano infatti tassi di infestazione elevati già a inizio luglio, rendendo necessari trattamenti precoci da parte di alcune aziende.

- **Andamento di mercato:** Sul mercato del #miele c'è preoccupazione dopo l'annuncio, in data 30 giugno, dell'intesa preliminare tra Commissione Europea e Ucraina per la revisione dell'articolo 29 dell'Accordo di libero scambio (DCFTA). L'intesa includerebbe, tra le modifiche più rilevanti, un significativo aumento del contingente tariffario per il miele, da 6.000 a 35.000 tonnellate. A destare maggiore allarme sono le potenziali ricadute di tale misura su un comparto già duramente colpito da una crisi strutturale del mercato, aggravata dalla concorrenza di mieli a basso costo e dal rischio concreto di un incremento delle importazioni di prodotti adulterati o non conformi, in un contesto in cui i controlli restano ancora insufficienti.

La domanda di #sciame ha generalmente esaurito l'offerta disponibile. Hanno influenzato questa dinamica, da un lato, le perdite invernali elevate di alveari e, dall'altro, gli incentivi previsti dai bandi di finanziamento regionali per l'acquisto di materiale vivo.

Il mercato delle #regine mostra segnali di saturazione, con un'offerta superiore alla domanda.

Attivi anche i servizi di #impollinazione su colture da seme nelle Marche.

Per maggiori dettagli sull'andamento produttivo per regione e sui prezzi di mercato, continua a leggere la rilevazione mensile completa in allegato al post.

dalla prima pagina

hanno più di 104 alveari. Questo aiuto verrà liquidato se durante l'inverno e la primavera prossima si manifesteranno condizioni climatiche sfavorevoli e documentate da dati dell'ISMEA.

(Di seguito alcuni estratti della delibera regionale, necessitano 3 preventivi per la congruità del prezzo della B2.2 alimentazione di soccorso... E' stato aumentato il minimo di spesa per fare la domanda di aiuto da 250 a 500 euro. I minimi delle singole azioni non sono stati eliminati ma abbassati a 100 euro; rimane l'eccezione dell'alimentazione di soccorso che ha un minimo di 600 euro).

Si sottolinea che per tutte le azioni dell'Intervento B, richieste dagli apicoltori, al fine di attestare il numero minimo di alveari posseduti alla data di presentazione della domanda, è necessario allegare alla domanda la scheda relativa agli alveari registrati che si ottiene dalla sezione Anagrafica o reportistica della BDN sezione apistica.

Nella Banca dati normativa è disponibile il Manuale utente Siag (<https://agreagestione.regione.emilia-romagna.it/opendocument/normativa/dettaglio?id=11160&version=1>) per la compilazione delle domande.

Nel prossimo numero del Notiziario sarà dato ampio risalto a tutti gli interventi previsti dal BANDO Regionale.

AZIONE B.2 – Prevenzione avversità climatiche

Tipologia di attività

1. Prevenzione avversità climatiche: acquisto di strumenti e attrezzature digitali per l'allevamento delle api.
2. Alimentazione di soccorso secondo le modalità previste dal PSP.

Beneficiari

- **Apicoltore.** Per l'attività 2, il numero minimo

di alveari registrati nella BDN-sezione apistica alla data di presentazione della domanda di aiuto deve essere superiore a 104.

- **Forme associate** solo per l'attività 1 (anche se non in possesso dei requisiti minimi di rappresentatività, come previsto al paragrafo 1 "Beneficiari"). I beni materiali e immateriali finanziati alle Forme associate devono rimanere di proprietà di queste ultime ed essere destinati a beneficio dei soci.

ATTIVITÀ 1

Limiti e condizioni

Spesa massima ammissibile:

- per forma associata: Euro 3.000,00
- per apicoltore: Euro 3.000,00

Percentuale di contributo: 60% per gli apicoltori; 75% per le forme associate.

Le attrezzature riguardano strumenti di avvertimento e supporto decisionale (DSS) capaci di fornire informazioni sullo stato generale delle famiglie, delle produzioni e dell'ambiente circostante agli apiari nelle aree in cui operano gli apicoltori, ottimizzare i tempi e i costi di gestione degli apiari, migliorare la qualità del lavoro dell'apicoltore, favorire una più efficace gestione della salute degli alveari, ed il controllo geocalizzato da remoto degli alveari anche contro i furti. In tale contesto possono essere utilizzati e finanziati, ad esempio, sistemi di monitoraggio da remoto del peso degli alveari che consentono di tenere sotto controllo lo sviluppo e la produzione dell'alveare.

Le spese sono inerenti all'acquisto o fruizione delle tecnologie necessarie, delle attrezzature hardware (escluso PC/elaboratore elettronico) e software integrati o funzionali all'utilizzo delle stesse.

Sono ammissibili a finanziamento le seguenti attrezzature nei limiti di spesa massima stabiliti:

- sistemi di alert

- centraline
- sistemi di monitoraggio agrometeorologico
- attrezzature e software per il monitoraggio da remoto degli apiai

La documentazione specifica e le informazioni rese con la domanda di aiuto, le indicazioni previste per l'espletamento delle attività di controllo tecnico - amministrativo e/o in loco, e le ulteriori condizioni da rispettare per la liquidazione dei contributi sono stabiliti al termine della scheda Intervento B.

ATTIVITÀ 2

Limiti e condizioni

Spesa minima ammissibile per apicoltore: Euro 600,00

Spesa massima ammissibile per apicoltore: Euro 10.000,00

Unità	Massimo ammissibile da bando per unità
Kg di candito/sciropo zuccherino	1,5 euro
Alveare	5 Kg

Percentuale di contributo: 50% per gli apicoltori
Sono ammissibili le spese sostenute per l'acquisto di candito o di sciropi zuccherini, reperibili in commercio ed autorizzati per la somministrazione agli alveari, esclusivamente nei casi accertati di "crisi climatica" così come definita all'art. 2 del Decreto ministeriale.

Ai fini della concessione, per il calcolo dell'importo della spesa ammissibile nella domanda di aiuto è richiesto di indicare:

- il numero di alveari per i quali si chiede l'aiuto; tale numero non può essere superiore al numero di alveari detenuti, attestati con la documentazione obbligatoria necessaria per la dimostrazione del possesso del numero minimo per accedere all'attività B2.2, allegata alla domanda;
- la quantità unitaria di candito/sciropo zuccherino (kg/alveare), nei limiti del massimale sopraindicato;

- il prezzo unitario (euro/kg di candito o sciropo zuccherino) come risultante dal preventivo con l'importo più basso.

Ai sensi del par. 3 art. 7 del Decreto il Ministero con proprio provvedimento approva la relazione di ISMEA che stabilisce la quantità di alimentazione di soccorso massima nonché il prezzo massimo unitario nazionale, calcolato come media nazionale, finanziabili per Regione e Provincia autonoma.

Ai fini della liquidazione dell'aiuto, per il calcolo dell'importo della spesa ammissibile sono considerati:

- la quantità unitaria di candito/sciropo zuccherino (kg/alveare) più bassa tra quella richiesta e oggetto di concessione in domanda di aiuto e quella indicata nel provvedimento ministeriale sopraccitato;
- il prezzo più basso (euro/kg di candito o sciropo zuccherino) tra quello risultante dal preventivo più basso in domanda di aiuto e quello indicato nel provvedimento ministeriale.

Nel caso in cui il provvedimento ministeriale sopraccitato riporti che nell'annata di riferimento non vi sia stata necessità di ricorrere all'alimentazione di soccorso, la concessione dell'aiuto per l'attività B2.2 non verrà riconosciuto alcun importo ammissibile in liquidazione. Tale eventualità non comporta penalità nei confronti del beneficiario.

Al fine di attestare il numero minimo di alveari posseduti alla data della domanda di aiuto, alla domanda di aiuto deve essere allegata la scheda relativa agli alveari registrati che si ottiene dalla sezione Anagrafica/Attività apicoltura della BDN sezione apistica.

La documentazione specifica e le informazioni rese con la domanda di aiuto, le indicazioni previste per l'espletamento delle attività di controllo tecnico - amministrativo e/o in loco, e le ulteriori condizioni da rispettare per la liquidazione dei contributi sono stabiliti al termine della scheda Intervento B.

CONFERIMENTI MIELE ALL'ARA 2025

Il regolamento interno prevede per i Soci conferitori all'ARA, l'obbligo di consegnare i campioni **entro e non oltre il 15 Luglio** di ogni anno per i mieli di produzione primaverile (es. acacia, agrumi, sulla, tiglio, tarassaco, etc.) ed **entro e non oltre il 15 settembre** di ogni anno per i mieli di produzione estiva (millefiori, castagno, eucalipto, girasole, coriandolo, melata di metcalfa, miele di erba medica etc.). Per il miele di colza che spesso ha umidità pericolose si invitano i Soci a contattare immediatamente ARA per concordare un ritiro immediato ed evitare giacenze estive a rischio fermentazione.

Per ogni lotto deve essere consegnato, insieme alla scheda di conferimento riportata a pag. 7 di questo Notiziario, **un campione in vaso della capacità minima di 250 grammi.**

AL MOMENTO DEL CONFERIMENTO DEI VARI FUSTI, OGNI FUSTO, RIPETO, **OGNI FUSTO**, ANCHE SE DELLO STESSO LOTTO, DOVRA' essere accompagnato da un identico campione ben definito con il numero di lotto relativo allo stesso fusto. Così pure ogni fusto dovrà essere identificato dal numero del socio, e relativo numero di lotto del fusto stesso. Per evitare confusione si invitano i soci conferitori ad assegnare ad ogni fusto un numero di lotto progressivo (dal n. 1, ad esempio, al n. 12 se conferisce 12 fusti, anche se di diversa categoria merceologica)

IL MIELE DEVE ESSERE MESSO IN FUSTI PROVVISI DI APPOSITI SACCHI DI CONTENIMENTO IN PLASTICA: I sacchi sono a disposizione dei Soci gratuitamente.

Anche per la produzione 2025, il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato che: ai Soci che non daranno la disponibilità, mediante modulo firmato e spedito entro il 15 settembre 2025, non verrà assicurato il ritiro del miele.

Inoltre tutti fusti di miele conferito verrà analizzato per la determinazione dell'umidità. I fusti di miele con umidità superiore al 18%, come da limite di legge sul miele, verrà declassato economicamente con l'applicazione di MALUS al momento della liquidazione. Per i lotti con umidità superiore al 19% l'ARA non ritira il fusto di miele. Oltre alle analisi per la determinazione dell'umidità si continuerà il monitoraggio con analisi chimiche e microbiologiche.

Ricordiamo ai Soci di riempire i fusti fino a 10 cm. dal bordo superiore del fusto, per impedire che durante le operazioni di riscaldamento strabordi dal sacco e fuoriesca.

Data _____

Spett.le

ARA/AFA

Io sottoscritto _____

socio N° _____ abitante a _____

in Via _____ n° _____

telefono n° _____ con Partita IVA n. _____

di aver disponibile per il conferimento i seguenti prodotti:

Kg. _____ di millefiori () in n. _____ fusti

Kg. _____ di acacia () in n. _____ fusti

Kg. _____ di tiglio () in n. _____/fusti

Kg. _____ di metcalfa () in n. _____ fusti

Kg. _____ di girasole () in n. _____ fusti

Kg. _____ di castagno () in n. _____ fusti

Kg. _____ di arancio () in n. _____ fusti

Kg. _____ di _____ () in n. _____ fusti

Kg. _____ di cera grezza Kg. _____ di propoli grezzo

IL SOCIO _____

ARA AMPLIA IL PUNTO VENDITA DI MATERIALE ED ABBIGLIAMENTO APISTICO

Presso ARA stiamo ampliando l'offerta di piccola attrezzatura (leve, nutritori, soffiatori, etc) e abbigliamento (taglie m,l,xl,xxl,xxxl) di tute, maschere, giubbotti, guanti, etc. a prezzi molto competitivi. Inoltre è possibile prenotare altro materiale che non sono eventualmente disponibili, tramite consultazione di cataloghi.



TUTA VENTILATA
€ 50,00



MASCHERA
TONDA
€ 20,00



GIUBBOTTO
CON SALSICCIOTTO
€ 27,00



MASCHERA
TONDA
€ 18,00





AFFUMICATORE
€ 28,00



LEVA LUNGA
€ 10,00



MASCHERA
ASCELLARE
€ 22,00



TUTA INTERA
CON MASCHERA
€ 55,00



**CAMICIOTTO
CON MASCHERA
€ 45,00**



**FILTRO SACCO
€ 20,00**



**NUTRITORE
ROTONDO 2 LT
€ 3,50**

**GUANTI IN PELLE
€ 16,00**



CHIUSURA UFFICI PERIODO ESTIVO ARA 2025

La sede dell'ARA rimarrà chiusa dal 7 agosto al 20 agosto compresi. Per ritiro regine e farmaci ci troverete aperti lunedì 11 e lunedì 18 agosto solo al mattino. **Riapriremo il 21 agosto.**

FARMACI VETERINARI

Anche per il 2025 sono disponibili i contributi pubblici per l'acquisto dei farmaci antivarroa autorizzati. Tale tipo di intervento previsto dal nuovo Reg. UE 2019/2115 prevede che gli apicoltori per poter beneficiare di tale aiuto devono provvedere all'acquisto tramite Associazione. Inoltre gli apicoltori devono avere un documento di trasporto che certifica che il farmaco è stato consegnato direttamente al beneficiario dalla Farmacia/piattaforma che vende il farmaco. Riassumendo dal 2025 gli apicoltori dovranno prenotare **ANTICIPATAMENTE**, presso l'ARA, il tipo di farmaco e la quantità. Il ritiro del prodotto verrà in seguito alla prenotazione. Al momento del ritiro del farmaco da parte dell'apicoltore lo stesso dovrà pagare solo il 25% del costo reale d'acquisto del farmaco in quanto il restante (75%) sarà versato, in seguito, all'ARA dall'ENTE PUBBLICO. Sono ancora disponibili fondi per l'acquisto di farmaci, fino ad esaurimento i Soci possono prenotarli.

AFFRETTATEVI!!!



Co-funded by
the European Union



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Realizzato
con il contributo
previsto
dal regolamento
CEE 2115/21



AGRICOLTURA VIVA

SOLUZIONI PER
LO SVILUPPO RURALE

Dalle migliori tradizioni costruiamo
il futuro del nostro territorio. **Insieme.**

 **RAVENNATE
FORLIVESE
E IMOLESE**
GRUPPO BCC ICCREA

www.labcc.it



Messaggio promozionale con finalità pubblicitarie. Per le condizioni contrattuali si rimanda ai fogli informativi in vigore all'apertura del rapporto, a disposizione della clientela presso le filiali de La BCC Credito Cooperativo ravennate, forlivese e imolese e consultabili sul sito internet www.labcc.it. La concessione dei finanziamenti rimane condizionata alla preventiva valutazione della Banca.